

siastica della Dalmazia, della Croazia e della Bosnia (1). Si ebbero ancora relazioni di ordini religiosi, che agivano in profondità nella penisola balcanica e dai quali, tra l'altro, si ebbe anche la prima testimonianza di antiche tradizioni popolari (nuziali) bulgare (2). Stanno a sé, ma non in antitesi, singole pubblicazioni di storia patria in elogio a città, famiglie, santi e scrittori locali (3), e singole impressioni, come allora giustamente venivano definite, odeporiche (4), che nulla dicono e che si perdono facilmente nella grande solitudine che le circonda. L'« Illyricum Sacrum » le abbaglia e le oscura tutte.

Stanno a sé, infine, le argute e facete *Lettere sirmiensi* (5) del bizzarro e caustico veneziano Apostoli, il quale inizia la letteratura del martirologio risorgimentale italiano con la rievocazione delle prime deportazioni di patrioti lombardi in Croazia, Slavonia e Sirmio: sono lettere dense di idee liberali, efficaci nella rappresentazione del paesaggio e degli uomini, calde e commoventi nella loro apparente indifferenza e foriere di nuovi tempi e di nuovi gusti.

Casi interessanti nella letteratura: la zoomania del Casti

Nella letteratura si ebbero pure dei casi interessanti. Se non il più interessante, certo il più clamoroso fu quello del corrotto e corruttore

(1) G. A. BOMMAN, *Storia civile ed ecclesiastica della Dalmazia, Croazia e Bosnia compendiate in libri dodici*, Venezia, 1775, voll. 2 in 16°.

(2) *Lettere del padre Giacomo Sperandio sugli usi e costumi dei Bulgari in L'Europa Orientale*, V (1925), IX, p. 637; I. DUJČEV, *Vincoli italo-bulgari nel passato. Influsso culturale italiano in Bulgaria durante il sec. XVIII in Vita Bulgara*, Sofia, II (1941), nn. 87, 88 e 90.

(3) PRUDENTIUS NARENTINUS, *De regno Bosniae eiusque interitu narratio historica. Accedit de Naronensi Urbe ac civitate pars altera. Item de laudibus inclytæ ac perillustri familiae... Vladimirovich...*, Venetiae, 1781; F. ALMERIGOTTI, *Della estensione dell'antico Illirico ovvero della Dalmazia e della primitiva situazione dei popoli istri e veneti*, s. d. (circa 1775); J. T. MARNAVITIUS, *Vita S. Sabbae abbatis, Stefani Nemaniae Rasciae regis filii illustrata a J. J. Paulovich-Lucich*, Venetiis, 1789.

(4) Poche cose sulla Bulgaria nelle allora inedite *Memorie, Corti e Paesi* (1764-1766). *Da Genova attraverso la Penisola Balcanica fino in Turchia* di GIUSEPPE GORATI pubblicate da A. Casati, Milano, 1938.

(5) F. APOSTOLI, *Lettere sirmiensi*, Milano, 1801, ripubblicate nel 1906 da A. D'Ancona e G. Bigoni.